

# IRCCS BURLO GAROFOLO PIANO ANNUALE PER LA FORMAZIONE 2020

***Dimmi e io dimentico, mostrami e io ricordo, coinvolgimi e io imparo.***  
*(Benjamin Franklin)*

## INDICE

<b>SEZIONE 1 ELEMENTI DI CONTESTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>3</b>
<b>1.3 LA POLITICA FORMATIVA DELL'IRCCS .....</b>	<b>4</b>
<b>1.4 OBIETTIVI DEL PIANO FORMATIVO .....</b>	<b>6</b>
<b>1.5 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E LA VALUTAZIONE DI IMPATTO .....</b>	<b>6</b>
<b>SEZIONE 2 IL PIANO FORMATIVO ANNUALE DELL'IRCCS .....</b>	<b>7</b>
<b>2.1 INDICAZIONI E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALI .....</b>	<b>7</b>
<b>2.2 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ISTITUTO .....</b>	<b>10</b>
<b>2.3 LA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO .....</b>	<b>11</b>
<b>2.4 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE FORMATIVE DELL'IRCCS.....</b>	<b>13</b>
<b>SEZIONE 3 SEZIONI SPECIFICHE.....</b>	<b>14</b>
<b>SEZIONE 4 MODALITÀ ATTUATIVE.....</b>	<b>15</b>
<b>4.1 TIPOLOGIE DIDATTICHE .....</b>	<b>15</b>
<b>4.2 ATTIVITÀ DI DOCENZA.....</b>	<b>16</b>
<b>4.3 MODALITÀ DI FREQUENZA DEI CORSI.....</b>	<b>16</b>
<b>4.4 BUDGET PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE .....</b>	<b>16</b>
<b>4.5 FORMAZIONE INTERAZIENDALE.....</b>	<b>17</b>
<b>4.6 MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PIANO ANNUALE PER LA FORMAZIONE...17</b>	
<b>4.7 GLI STRUMENTI PER LA VERIFICA DELLE ATTIVITÀ .....</b>	<b>17</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>19</b>

## SEZIONE 1 ELEMENTI DI CONTESTO

### 1.1 Premessa

Il presente piano è strutturato in quattro sezioni:

- Sezione 1: elementi di contesto
- Sezione 2: il Piano formativo annuale dell'IRCCS
- Sezione 3: sezioni specifiche
- Sezione 4: modalità attuative.

La situazione emergenziale, correlata alla diffusione del virus SARS-CoV-2, ha avuto conseguenze anche sulla pianificazione ed erogazione degli eventi formativi, determinando una revisione della pianificazione ed erogazione degli eventi formativi e sospendendo tutte le attività formative in aula in ottemperanza al DPCM del 23 febbraio 2020 e seguenti, nonché alle ordinanze del Presidente della Regione in tema di contenimento della pandemia da Covid-19.

La stesura finale del Piano formativo risente pertanto della contrazione temporale in cui si potranno erogare i corsi di formazione in aula e delle misure di contenimento della pandemia (es. distanziamento sociale) che influiscono sull'utilizzo degli spazi didattici a disposizione.

Al fine di adempiere alle indicazioni contenute nelle predette disposizioni, ma altresì scongiurando il fermo di tutta l'attività formativa cd "in house", si è fatto ricorso alla tecnologia utilizzando le piattaforme disponibili sul mercato, al fine di garantire la partecipazione del personale ad alcuni corsi ritenuti strategici dall'azienda attraverso l'attivazione di aule virtuali, video conferenze o web conference. Prioritariamente sono stati organizzati corsi in tema di Covid-19 allo scopo di orientare il personale sanitario nell'affrontare l'emergenza, avvalendosi delle evidenze scientifiche disponibili, formando una parte significativa del personale che poi ha formato a cascata gli altri operatori sanitari dell'area di appartenenza.

Si è inoltre inteso di dare seguito, sempre attraverso aule virtuali, ai corsi di Formazione sul Campo (FSC) già avviati che riguardavano soprattutto la discussione interprofessionale/interdisciplinare di casi complessi seguiti dai professionisti dell'IRCCS, nonché alle attività formative in essere tra ospedale e territorio, al fine di assicurare la continuità assistenziale, fornendo risposte adeguate alle necessità clinico assistenziali dei pazienti in carico all'IRCCS o in fase di transizione, anche in relazione alla pandemia in corso.

### 1.2 Principali riferimenti normativi

Il presente documento si pone l'obiettivo di collocare l'investimento della formazione dell'Istituto nel contesto del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.

- Importanti principi e disposizioni sulla formazione in ambito sanitario sono dettati, nello specifico, dagli artt. 16 e seguenti del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., con particolare riferimento alla formazione continua.
- L'art. 7-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, alle quali si applica il predetto Decreto (tra cui gli Enti e le Aziende del Servizio Sanitario) predispongano annualmente, nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, un piano di formazione del personale,

tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche.

- Inoltre, l'art. 38 "Valorizzazione del personale della Lelle Regionale n. 22 del 2019 recita *"La Regione definisce gli indirizzi per la formazione, la valorizzazione e la responsabilizzazione delle risorse umane, per migliorare la professionalità a beneficio della qualità e dell'eccellenza dei servizi assistenziali assicurati sul territorio regionale. In relazione a quanto stabilito al comma 1 e nell'ambito di quanto previsto all'articolo 4, comma 4, lettera c), punto 3), della legge regionale 27/2018, le iniziative di formazione e valorizzazione garantiscono l'acquisizione e lo sviluppo di competenze per i diversi livelli di assistenza e per le relative aree di attività, anche favorendo percorsi formativi orientati alla cura della persona e della cronicità, per realizzare omogeneità formativa indispensabile a mantenere livelli uniformi di assistenza sul territorio regionale."*
- Oltre a ciò, si citano:
  - ✓ la D.G.R. n. 2036 del 16/10/2015 il *"Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia"*, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 27 del 30/12/2014 (Legge Finanziaria 2015) e il Decreto n. 1156/SPS del 14/12/2015 il *"Manuale dei requisiti per l'accreditamento degli eventi formativi del Sistema Regionale di Formazione Continua e di Educazione Continua in Medicina nel Friuli Venezia Giulia"* valido per gli eventi di formazione residenziale, di formazione sul campo e di formazione a distanza accreditati dai provider della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a far data dal 1° gennaio 2016;
  - ✓ la DGR n. 2247 dd. 24/11/2016 *"Regolamento di modifica al regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 dicembre 2015, n. 249"*;
  - ✓ la Conferenza Stato Regioni n. 14 CSR del 02 Febbraio 2017 *"La Formazione continua nel Settore Salute"*;
  - ✓ la DGR n. 2021 dd 28/12/2017 *"Manuale dei requisiti l'accreditamento degli eventi formativi del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia"*;
  - ✓ la Delibera della Commissione Nazionale per la Formazione Continua del 18/12/2019 *Crediti obbligo formativo per il triennio 2020-2022*;
  - ✓ la DGR n. 2195 dd 20/12/2019 *"Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale"*.

### **1.3 La politica formativa dell'IRCCS**

L'Educazione Continua in Medicina (ECM) è un sistema di aggiornamento continuo e obbligatorio che permette al professionista sanitario, di acquisire abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta, rispondente ai bisogni dei pazienti e alle esigenze organizzative e operative del Sistema Sanitario.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha individuato nella formazione e nell'aggiornamento uno degli strumenti fondamentali per il perseguimento della salute del cittadino. Entrambi costituiscono le leve strategiche più rilevanti a disposizione delle organizzazioni sanitarie al fine di migliorare le competenze dei professionisti

sanitari che si traducono con il raggiungimento degli obiettivi di salute fissati dalla stessa OMS.

La professionalità di un operatore della sanità può essere definita da tre caratteristiche fondamentali:

- il possesso di conoscenze teoriche aggiornate (**il sapere**);
- il possesso di abilità tecniche o manuali (**il saper fare**);
- il possesso di capacità comunicative e relazionali (**il saper essere**).

L'Ufficio Formazione dell'IRCCS Burlo Garofolo persegue la politica della qualità della formazione, garantendo alcuni elementi ritenuti fondamentali:

- continuità e sistematicità,
- correttezza metodologica,
- congruenza con gli obiettivi formativi identificati, assumendo come tappe fondamentali del processo metodologico:
  - l'identificazione partecipata dei bisogni formativi
  - la verifica in itinere del processo
  - l'utilizzo di metodologie didattiche congruenti agli obiettivi
  - la valutazione dell'attività formativa.

L'IRCCS Burlo Garofolo considera la formazione un compito istituzionale fondamentale, legato alla propria natura di Istituto Scientifico; il Piano della formazione è lo strumento attraverso cui si attua il processo di valorizzazione del personale che in esso opera, garantendo così il miglioramento continuo delle prestazioni, l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e culturali e la diffusione, all'interno ed all'esterno dell'ospedale, delle buone pratiche cliniche ed assistenziali basate sulle prove di efficacia. Per questo motivo l'impegno richiesto nel campo della formazione è rilevante e si esplica su più vettori formativi: i destinatari sono sia il personale dipendente sia altri soggetti esterni, ai quali l'Istituto mette a disposizione il proprio patrimonio di conoscenze e attraverso il piano delle attività formative l'Istituto intende realizzare sia la valorizzazione del personale, garantendo il miglioramento continuo delle prestazioni, l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e culturali, sia la diffusione all'interno e all'esterno dell'ospedale delle buone pratiche cliniche e assistenziali basate sulle prove di efficacia.

Il piano annuale è realizzato in forma partecipata dal Comitato Scientifico per la Formazione, trasformando le esigenze aziendali in progetti e piani formativi coerenti con le strategie dell'Istituto.

Nel corso del 2020 l'IRCCS, al fine di ottimizzare i percorsi amministrativi e gestionali relativi alla formazione interna, porrà in essere interventi finalizzati alla semplificazione dell'iter e a fornire strumenti informativi per consentire l'ottimale programmazione della partecipazione del personale alle diverse tipologie di eventi durante l'anno, il tutto al fine di contemperare le esigenze formative con quelle di servizio/assistenziali.

#### 1.4 Obiettivi del piano formativo

L'obiettivo principale del documento è di rappresentare uno strumento unico, articolato, completo e utile, da cui comprendere l'investimento che l'Istituto intende effettuare nella formazione continua e articolare altri aspetti sostanziali della formazione, nello specifico:

- i principi di riferimento,
- le aree di investimento formativo,

##### **Principi di riferimento**

L'elaborazione del PAF si attiene ai seguenti principi:

- escludere le discriminazioni di genere;
- prevedere il progressivo coinvolgimento del personale dell'Istituto garantendo pari opportunità di accesso ed equa rotazione per i professionisti di ogni struttura;
- favorire la realizzazione di percorsi caratterizzati da forti integrazioni multi-professionali;
- porre particolare attenzione alla messa a punto di strategie didattiche e di strumenti che verifichino come le competenze apprese siano realmente tradotte nei comportamenti lavorativi;
- garantire esperienze di formazione/lavoro e occasioni formative durante il lavoro stesso;
- valorizzare il contributo di docenti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale/Servizio Sanitario Nazionale, senza escludere la possibilità di avvalersi di esperti per tematiche innovative o particolarmente specialistiche.

##### **Aree di investimento formativo**

L'IRCCS nel programmare il piano annuale della formazione ritiene fondamentali alcune aree strategiche:

- *cura della qualità della vita e centralità del bambino e della donna*, orientata ad una visione olistica della persona;
- *attenzione ai rapporti umani e assenza di qualsiasi discriminazione* nell'assistenza;
- *definizione di percorsi assistenziali*, orientati alla soddisfazione dei bisogni globali del bambino, della donna e della famiglia;
- *garantire appropriatezza e correttezza delle cure* e dell'uso delle risorse;
- *sostegno della ricerca, dell'innovazione e dell'utilizzo di tecnologie avanzate*, anche in termini di informatizzazione, come strumento a servizio degli operatori sanitari e del paziente, nei processi diagnostici, assistenziali e terapeutici.

#### 1.5 Miglioramento della qualità e la valutazione di impatto

Nell'Accordo Stato-Regioni "La formazione continua nel settore salute" del 2 febbraio 2017 il tema della valutazione d'impatto della formazione assume particolare rilevanza. In questo contesto, gli organi del Sistema regionale ECM propongono di sviluppare ulteriormente la complessa tematica della valutazione della formazione nei seguenti ambiti:

- valutazione del Provider e dell'evento nei tre livelli:
  - ✓ dei requisiti formali degli eventi,



- ✓ della qualità globale del Provider,
- ✓ della qualità globale dell'evento oggetto della valutazione,
- valutazione degli esiti dell'evento:
  - ✓ efficacia percepita dai partecipanti,
  - ✓ efficacia percepita da tutti gli attori del sistema,
  - ✓ efficacia reale dell'evento, (conoscenze, comportamenti),
  - ✓ efficacia reale dell'evento.

L'Osservatorio Regionale della Qualità, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione regionale per la formazione continua e l'ECM, proseguirà, assieme alla Direzione centrale competente, nell'azione di proposta e coordinamento di programmi di promozione della qualità della formazione attraverso un sistema di valutazione d'impatto strutturato a livello regionale. A livello aziendale viene sviluppato un progetto che intende elaborare uno strumento per la valutazione d'impatto delle attività formative.

## SEZIONE 2 IL PIANO FORMATIVO ANNUALE DELL'IRCCS

Il Piano Annuale per la Formazione descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall'Istituto; rappresenta quindi uno strumento di programmazione per la gestione e la valorizzazione delle risorse umane ed è riferito a tutte le categorie professionali e non.

Il piano illustra le attività di formazione previste dall'Istituto che comprendono gli obiettivi alla base delle scelte formative proposte, l'impegno economico previsto, i destinatari delle azioni formative, i sistemi di verifica, di valutazione di qualità e di efficacia degli interventi programmati.

Il presente piano è stato elaborato in forma partecipata considerando anche i seguenti elementi:

- ✓ sostenere le azioni che implicano innovazione e cambiamento organizzativo;
- ✓ valorizzare strategie e metodologie formative di dimostrata efficacia;
- ✓ sostenere la crescita del sistema formazione interaziendale favorendo le occasioni di scambio di esperienze e confronto tra i professionisti al fine di rendere omogenei comportamenti, procedure e percorsi assistenziali allineandoli verso le eccellenze.

I percorsi formativi previsti conducono verso interventi in grado di modificare i comportamenti professionali, sulla base dell'analisi delle prove di efficacia e in linea con quanto suggerito dalla letteratura più recente. Gli obiettivi specifici rappresentano, invece, il quadro di riferimento entro cui si dovranno sviluppare azioni a livello aziendale per il miglioramento continuo della qualità nelle sue dimensioni tecniche, gestionali e relazionali, in funzione dei cambiamenti sistemici in atto.

Attraverso il piano sono garantiti al personale dell'Istituto: l'aggiornamento, le attività finalizzate a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche, relazionali e manageriali, con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza nell'attività prestata.

Nella redazione del Piano Annuale per la Formazione dell'Istituto per l'anno 2020 si è tenuto conto:

### *2.1 Indicazioni e strumenti di programmazione regionali*

- ✓ La Programmazione della formazione: lo strumento di programmazione del sistema regionale di formazione continua ed ECM è il Piano regionale della

formazione (PFR) nel quale sono sviluppate le tematiche strategiche individuate dal documento. Il PFR viene adottato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ed integrato in corso d'anno. I percorsi formativi ivi previsti saranno realizzati dall'ARCS o da altro ente indicato dalla stessa, su delega motivata, e dovranno essere rendicontati sia annualmente che con cadenza trimestrale. I relativi costi sono coperti da specifico finanziamento previsto nelle c.d. sovra aziendali. L'offerta formativa del PAF aziendale è integrata dal Piano Formativo Regionale che raggruppa i corsi a valenza regionale, deliberati, anche su proposta delle singole aziende, dalla DCS, che assegna ai singoli provider lo sviluppo di specifiche attività formative.

Il personale è tenuto a partecipare a queste iniziative, sia in qualità di docente che di discente. I costi derivanti dall'organizzazione di questi eventi sono a carico della Regione che rimborsa le aziende con le quote sovra aziendali, a seguito di una specifica rendicontazione dei costi sostenuti.

La Relazione annuale regionale adottata dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità rappresenta gli esiti delle attività formative realizzate ed il grado di raggiungimento degli obiettivi nel campo della formazione continua e dell'educazione continua in medicina promosse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Al fine di raccogliere ed elaborare in maniera efficace i dati propedeutici all'elaborazione della relazione annuale nel 2020 si prevede la messa a punto dell'applicativo di reportistica.

Accreditamento dei provider: la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità procede, sulla base degli esiti dell'attività istruttoria, all'accreditamento istituzionale dei provider tenuto conto dei requisiti posseduti in conformità ai vigenti regolamenti.

Osservatori della qualità della formazione: le attività previste dal decreto del Direttore centrale Salute n. 276/2018 relativamente alle visite di valutazione dei requisiti di qualità in corso di evento formativo proseguiranno secondo le modalità proposte dall'Osservatorio per la qualità della formazione continua.

Il provider IRCBG, nella gestione complessiva delle attività formative, si uniforma a quanto previsto dai documenti regionali e provvede, nel rispetto del format predisposto, alla stesura del Piano formativo annuale e alla sua trasmissione entro i termini previsti, che in relazione alla situazione sanitaria in corso sono prorogati al 30 giugno 2020. Lo stesso procederà all'eventuale aggiornamento del documento entro 30 giorni dalla pubblicazione del PRF nonché alla redazione ed invio della Relazione annuale sulle attività formative 2019 sempre entro il 30 giugno 2020.

#### ✓ Percorsi formativi complementari regionali

Il CCNL 2016-2018 prevede quale requisito per l'attribuzione degli incarichi di funzione della tipologia "professionista esperto" l'acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari regionali. La definizione dei contenuti e delle caratteristiche standard di tali percorsi, differenziati in relazione alle aree di competenza e profili professionali interessati, è attribuita all'ARCS. Modalità e tempistiche di realizzazione saranno stabiliti dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità. Il personale individuato parteciperà ai percorsi formativi.

#### ✓ Organi del sistema regionale ECM

Nel terzo quadrimestre 2019 è stata nominata la nuova Commissione regionale per la formazione continua e l'ECM. Per il 2020 si prevede di ricostituire anche gli altri organi previsti dal Regolamento regionale in materia emanato con D.P.Reg 96/2019, a partire dall'Osservatorio per la qualità della formazione stante il ruolo strategico dallo stesso



assunto nel sistema della *governance*, l'IRCCS garantirà il supporto, per quanto richiesto, alla ricostituzione degli organi del sistema Regionale ECM.

✓ **Formazione manageriale e formazione specialistica tecnico amministrativa**

L'individuazione di competenze di livello specialistico richieste ai professionisti che esercitano funzioni di direzione (generale, sanitaria, amministrativa e tecnico - professionale) presuppone la ricognizione del fabbisogno formativo e la conseguente erogazione di corsi che consentano di acquisire le competenze necessarie al governo strategico di un sistema complesso come quello sanitario.

La nuova governance del SSR, che comprende aziende importanti, sia per dimensioni che per complessità, richiede che anche il middle management partecipi a percorsi formativi che verranno sviluppati sulle tematiche inerenti il change management, la leadership, la gestione dei processi o altri temi strategici di carattere individuati dalla Direzione salute, politiche sociali e disabilità.

La realizzazione dei predetti corsi è affidata all'ARCS e sarà oggetto di specifica linea di finanziamento per attività finalizzate e/o delegate dalla Regione.

Nel 2020 proseguiranno i corsi per direttori di struttura complessa secondo la normativa vigente, al fine di garantire risposte al fabbisogno rilevato all'interno del sistema sanitario regionale. La realizzazione dei medesimi sarà affidata all'ARCS o ad altro ente del Servizio sanitario regionale. L'IRCCS garantirà il supporto necessario all'identificazione dell'eventuale fabbisogno specifico.

✓ **Applicativo gestionale per la formazione**

Nel corso del 2019 è stata avviata la sostituzione dell'applicativo per la gestione della formazione e nel corso del 2020 si prevede di concludere la procedura e avviare il nuovo applicativo partendo da alcune funzioni base da sviluppare in relazione alle esigenze di gestione ordinaria e nell'ottica di pervenire ad una maggiore automatizzazione delle attività e ad un efficientamento dei processi, quali l'attivazione dei ruoli previsti nel processo di formazione, la raccolta del fabbisogno, la rilevazione delle ricadute formative, la gestione della formazione extra sede, la notifica degli avvisi, la trasmissione telematica di documenti alle varie figure interessate e la produzione di documenti di statistica. Il progressivo incremento di funzioni dovrebbe comportare a regime una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse umane impiegate nei processi, oltre al coinvolgimento proattivo di altri professionisti coinvolti, a diverso titolo, nei processi formativi (aumento della partecipazione) con una conseguente riduzione del rischio di errore.

✓ **Avvio a regime della FAD regionale e della modalità di iscrizione on line**

La FAD, per le tipologie di eventi formativi a più elevata standardizzazione e ripetibilità, rappresenta uno strumento che può consentire ai professionisti di adempiere in maniera costante e continuativa agli obblighi formativi. La piattaforma regionale di e - learning HTL nel 2020 dovrà essere integrata con il nuovo gestionale della formazione e contestualmente risulterà necessario che tutti gli enti si adoperino per l'attivazione e l'utilizzo a regime della funzione per le "iscrizioni on line". Nel 2020 dovrà essere costituito presso l'ARCS un team di progettisti e tecnici informatici per la predisposizione di layout uniformi nei contenuti degli eventi formativi FAD ed un servizio di help-desk.

L'Istituto intende sviluppare la FAD, al fine di garantire, come previsto dai CC.NN.LL., l'acquisizione dei crediti formativi previsti dalla disposizione da parte del personale interessato nell'ambito della formazione obbligatoria, nonché per

ottimizzare le risorse disponibili, e garantire la formazione continua a tutto il personale dell'IRCCS Burlo Garofolo. Questa tipologia di formazione sarà orientata soprattutto verso le attività formative a più elevata standardizzazione e ripetibilità, anche attraverso l'integrazione con altre modalità formative (es blended); ciò permetterà ai professionisti di utilizzare anche questo strumento per adempiere agli obblighi formativi. L'IRCCS inoltre collaborerà con la Regione al fine di trovare piena applicabilità all'utilizzo della piattaforma regionale di e-learning HTL già oggetto di sperimentazione, anche attraverso la messa a disposizione di progettisti che collaborino al suo sviluppo.

L'Istituto intende continuare nello sviluppo e messa a regime delle iscrizioni *online*, prerequisito necessario alla diffusione della FAD, ma utile anche per tutti gli altri eventi di formazione residenziale, utilizzando il sistema degli alberi organizzativi già impiegati dall'IRCCS con il sistema di gestione delle presenze-assenze SSD.

Rispetto a questa linea e in relazione all'emergenza Covid-19, l'Istituto, non disponendo ancora di una piattaforma FAD, ha organizzato, ricorrendo al mercato, un corso FAD gratuito sulla corretta esecuzione dei tamponi rivolto a tutto il territorio nazionale al fine di condividere le buone pratiche effettuate e il proprio know how.

#### ✓ Dossier formativo

Il dossier formativo di gruppo, già contemplato nell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 2 febbraio 2017, deve essere considerato come strumento di programmazione che contempera il bisogno formativo dei professionisti con le esigenze organizzative e gli obiettivi aziendali. Nel 2020 si prevede di attivare un tavolo di lavoro sul tema a cui l'IRCCS parteciperà se richiesto e per quanto di competenza.

#### ✓ Tariffario Regionale e gestione delle docenze

Al fine di superare le difformità presenti tra le varie realtà aziendali, anche in relazione al riassetto istituzionale del Servizio sanitario regionale, sulla base delle risultanze dei lavori svolti sul tema dal tavolo di lavoro costituito, nel 2020 la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità elaborerà linee di indirizzo per l'affidamento degli incarichi di docenza ed il relativo pagamento, che saranno recepite dal Centro di Formazione.

## 2.2 Obiettivi strategici dell'Istituto

Il piano annuale della formazione è strutturato in modo da sostenere gli obiettivi strategici che l'IRCCS intende perseguire nel corso del 2020, individuando nella formazione la leva strategica che supporta e favorisce i cambiamenti organizzativi intrapresi, nonché strumento a sostegno dei professionisti impegnati in queste attività.

L'obiettivo del PAF, infatti, è che la formazione non sia un mero strumento di trasferimento di conoscenze/saperi ma il sostegno allo sviluppo e al cambiamento strategico.

L'IRCCS nella sua attività formativa promuoverà e sosterrà le iniziative riguardanti una serie di tematiche individuate come prioritarie dalle Linee di gestione:

- la gestione del cambiamento del SSR, sia di assetto che di processo;
- l'umanizzazione delle cure e valorizzazione della dignità della persona;

- la valorizzazione e qualificazione delle competenze manageriali della dirigenza apicale sanitaria, tecnica, amministrativa e professionale, e la formazione alla leadership;
- lo sviluppo dei quadri intermedi;
- la valorizzazione del lavoro di rete e costruzione e diffusione dei PDTA;
- lo sviluppo ed il sostegno dei percorsi legati all'emergenza-urgenza, alla cronicità ed alla fragilità;
  - lo sviluppo di percorsi di educazione continua per tutti i ruoli della formazione (progettisti, formatori, tutor, facilitatori) e per tutte le tipologie formative (formazione residenziale, formazione sul campo, formazione a distanza) al fine di garantire un alto livello di qualità del sistema formativo regionale.

L'IRCCS inoltre porrà attenzione allo sviluppo di *obiettivi strategici aziendali* previsti dal PAF, nonché allo sviluppo di eventi orientati ai seguenti temi:

- ✓ umanizzazione delle cure;
- ✓ sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro (T.U. N 81/2008);
  - sicurezza del paziente (risk management) e "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" legge 24/2017;
- ✓ percorsi assistenziali integrati tra ospedale e territorio;
- ✓ cure palliative e terapia del dolore;
- ✓ screening neonatali (screening metabolico esteso, audiologico ed oftalmologico);
- ✓ valorizzazione dei quadri intermedi (con particolare riguardo alle figure con funzioni organizzativo/gestionali);
- ✓ promozione dei corretti stili di vita con particolare riferimento alle vaccinazioni e alla nutrizione del neonato e della donna gravida;
- ✓ formazione dei referenti della formazione aziendali;
- ✓ Regolamento UE n. 2016/679 "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del Decreto 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, come novellato dal D.Lgs n. 101/2018";
- ✓ Urgenza - emergenza (BLSD, PALS, rianimazione neonatale, gestione emergenza in sala parto....);
- ✓ attenzione ai bisogni di comunicazione, informazione e relazione con il paziente, e comunicazione tra professionisti;
- ✓ attività formativa a supporto delle attività di ricerca intraprese dall'IRCCS;
- ✓ bioetica in ambito materno infantile;
- ✓ farmacovigilanza in ambito materno - infantile e nell'uso degli off label.

### 2.3 La rilevazione del fabbisogno formativo

L'analisi dei bisogni formativi, oltre che un metodo di lavoro, è anche una costruzione partecipata da parte dei professionisti rispetto la quale si legittima l'intervento formativo e i suoi risultati.

I determinanti dei bisogni formativi possono essere rappresentati come una piramide inversa in cui all'apice ci sono gli obiettivi individuati dal Ministero della Salute, a

cui seguono gli obiettivi individuati dalle Regioni, le Normative in tema di sicurezza, privacy, ecc, gli obiettivi indicati dalle direzioni strategiche aziendali, dai Dipartimenti e dalle strutture che lo compongono per arrivare agli obiettivi del singolo professionista. La rilevazione dei fabbisogni formativi può avvenire sia con una rilevazione *top down*, partendo dagli obiettivi strategici dell'azienda, che *bottom up* dai professionisti che la compongono. L'IRCCS per la costruzione del Piano Annuale della Formazione ha adottato un sistema misto, cioè un mix *up/down*.

Nel corso del 2019 si è proceduto all'elaborazione di un *questionario on line*, anonimo, che ha raggiunto tutti i dipendenti dell'IRCCS; i questionari ricevuti sono stati elaborati, suddivisi per aree di riferimento e utilizzati poi nelle riunioni che sono state organizzate per singola SC/SSD/aree di coordinamento/piattaforme assistenziali, con la partecipazione dei responsabili, dei referenti della formazione e dei progettisti del Centro di Formazione.

Il questionario prevedeva la rilevazione del fabbisogno tenendo conto di tre aree:

- *conoscenza,*
- *abilità*
- *atteggiamenti motivazioni e valori,*

per ognuno andava indicata l'autovalutazione rispetto alla competenza e alla rilevanza per la propria attività lavorativa, entrambi con una scala Likert 1-7.

Alla fine del 2019 e inizi 2020, sono stati organizzati degli incontri con i singoli responsabili di struttura complessa, semplice dipartimentale, i responsabili delle aree di coordinamento, i responsabili di piattaforma, con i rispettivi referenti della formazione e i progettisti del Centro di formazione, in cui si sono discusse le necessità emerse dai dipendenti afferenti alle strutture/articolazioni, incrociandoli con gli obiettivi formativi individuati dai responsabili. Nella quasi totalità dei casi le due esigenze coincidevano, pertanto il fabbisogno è stato riportato nel piano; nei pochissimi casi in cui le esigenze formative espresse erano tarate non sull'organizzazione, ma sulla persona, i direttori/responsabili valutavano, successivamente, l'opportunità di rispondere alla richiesta con il singolo dipendente.

Durante gli incontri è stata utilizzata una scheda di intervista semi strutturata, elaborata dal Centro di Formazione, che ha guidato i colloqui e ha permesso di focalizzare la discussione sulle necessità espresse dai singoli, le priorità organizzative nonché gli obiettivi strategici delle singole strutture. Alla fine dell'intervista venivano individuate le priorità che i singoli responsabili, coadiuvati dai referenti della formazione, ritenevano importante sviluppare in house nel PAF 2020.

Si sono inoltre evidenziate le necessità di formazione dei professionisti che andranno garantite con la formazione esterna all'azienda, come ad es. la partecipazione ad eventi convegnistici, stage formativi presso altre aziende, o percorsi altamente specialistici, per i quali non risultava conveniente mettere in atto uno sforzo organizzativo ed economico dimensionandolo al numero esiguo di alcune professionalità operanti presso l'IRCCS, e comunque di aree formative non presenti/previste nel PAF 2020.

Al termine dell'incontro i responsabili hanno compilato informaticamente, assieme al Centro di formazione, le singole proposte, andando a costruire il PAF 2020.

Ogni macro area organizzativa, senza esclusione alcuna, ha contribuito a segnalare le esigenze formative raccolte nel presente piano.

L'offerta formativa aziendale è adeguata in termini quantitativi e qualitativi al fine di assicurare lo sviluppo delle competenze attese.

#### ***2.4 Individuazione delle aree formative dell'IRCCS***

La scelta delle aree tematiche, raccordata con gli obiettivi nazionali per l'ECM indicati dall'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2012, consegue all'analisi del fabbisogno formativo espresso dalle strutture/direzioni dell'Istituto, nonché dall'esame delle Linee per la gestione del Servizio Sanitario e sociosanitario Regionale per l'anno 2020 (D.G.R. n. 2195 del 20/12/2019).

L'offerta formativa, sia residenziale che sul campo, si orienta quindi sulle macro-aree di seguito riportate:

##### **Area di sviluppo strategico**

L'area di sviluppo strategico include l'ambito organizzativo-gestionale/management, qualità, sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, evidenze scientifiche e cure palliative/dolore sono le parole chiave che sostengono l'organizzazione degli eventi formativi dell'Istituto, intraprese per rendere i servizi offerti più efficienti, appropriati, di qualità, per eliminare sprechi e duplicazioni nonché per rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni di salute dei pazienti.

La Direzione definisce quindi come aree strategiche: la gestione della qualità, del rischio clinico, della ricerca scientifica, delle cure palliative/dolore e della tutela della salute dei lavoratori.

##### **Area di sviluppo delle competenze relazionali**

Durante gli incontri per la raccolta dei fabbisogni formativi è emersa la necessità di sviluppare ulteriormente l'ambito della comunicazione interpersonale, orientata sia agli utenti e ai loro famigliari, che agli altri professionisti, interni ed esterni all'Azienda.

L'area di sviluppo delle competenze relazionali è stata pertanto suddivisa nelle seguenti sotto tematiche:

- ✓ comunicazione con il paziente e la sua famiglia;
- ✓ comunicazione tra il personale.

Gli eventi formativi appartenenti a quest'area sono stati identificati per sviluppare un ambito ritenuto determinante, quello della comunicazione. La capacità di comunicare in modo efficace e di stabilire una relazione positiva ed armonica con il paziente e con i famigliari è indispensabile per tutti i processi assistenziali e per il loro esito; la relazione, infatti, fa parte della cura.

##### **Area di sviluppo amministrativo**

Quest'area comprende una serie di eventi formativi che hanno lo scopo di migliorare la pianificazione e la gestione tecnico-amministrativa e normativa dei processi di organizzazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse economiche e tecnologiche, nonché delle prestazioni sanitarie erogate.

Le sottotematiche di seguito riportate sono state individuate nell'ambito dell'area di sviluppo amministrativo:

- ✓ accesso alle prestazioni sanitarie;
- ✓ anticorruzione e trasparenza;
- ✓ appalti e impianti;
- ✓ normativa generale e specifica;
- ✓ procedure amministrative;



- ✓ tecnologia informatica;
- ✓ tecnologia sanitaria.

### Area di sviluppo professionale

L'importanza dello sviluppo professionale continuo e dell'apprendimento permanente dei professionisti della salute è ampiamente riconosciuta, entrambi servono a garantire che l'attività professionale sia aggiornata, contribuiscono a migliorare i risultati terapeutici e accrescono la fiducia dei cittadini nei confronti professioni sanitarie.

Quest'area include una serie di eventi orientati a promuovere il miglioramento delle competenze dei professionisti sanitari che operano all'interno dell'IRCCS e non solo.

### Area di sviluppo gestionale ed organizzativo

Quest'area comprende una serie di eventi formativi basata sulle evidenze scientifiche e sulla appropriatezza clinico-assistenziale, a garanzia di percorsi formativi adeguati al cambiamento organizzativo atteso e alla gestione della complessità, favorendo integrazione organizzativa e professionale nei servizi e tra servizi sociali e sanitari.

In un contesto come quello sanitario appare sempre più evidente che un modello di formazione adeguato non può limitarsi a qualificare gli aspetti tecnici delle procedure effettuate e la performance degli operatori ma si deve far carico anche di un più avanzato equilibrio tra dimensione clinica e dimensione organizzativa.

## **SEZIONE 3 SEZIONI SPECIFICHE**

Da un'analisi effettuata in questi anni di attività come provider regionale, si è sviluppata la necessità di dedicare al piano delle sezioni specifiche che riguardano le attività formative inerenti:

1. le tematiche clinico assistenziali, amministrative e strategiche
2. la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
3. la gestione dell'urgenza emergenza in ambito materno infantile

1. In questa sezione sono contenuti tutti i progetti formativi richiesti dalle articolazioni sanitarie e amministrative dell'IRCCS che sono orientati allo sviluppo di tematiche relative alle aree clinico assistenziali, amministrativo gestionali e strategiche;

Nell'**Ail. 1** sono evidenziate le attività formative riferite a questi ambiti

2. Il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. riunisce in un unico testo le norme esistenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Tale decreto si occupa della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e si applica:

- ✓ alla persona sotto ogni aspetto: salute, sicurezza, dignità, tenendo conto della provenienza geografica e del genere;
- ✓ al lavoro, in qualunque forma svolto, in tutti i settori, sia pubblici che privati, cui siano adibiti lavoratori dipendenti o ad essi equiparati.

Il miglioramento delle condizioni di lavoro, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e la promozione della cultura della prevenzione rappresentano obiettivi nodali dell'IRCCS, che ritiene di promuovere una prevenzione globale, organizzata, programmata, informata e partecipata.

Nell'**Ail. 2** sono evidenziate le attività formative riferite a questo ambito.

3. L'IRCCS nel 2020 intende sviluppare e articolare maggiormente l'attività formativa in questo ambito, al fine di mantenere e sviluppare le competenze in tema di gestione delle urgenze emergenze in relazione alle tipologie di pazienti trattati dall'Istituto, (neonati, donne e bambini), avendo, al proprio interno, professionisti certificati che hanno sviluppato competenze specifiche.

Nell'**Ail. 3** sono sintetizzate le iniziative formative che si riferiscono a quest'area.



## SEZIONE 4 MODALITÀ ATTUATIVE

### 4.1 Tipologie didattiche

Al fine di conseguire la piena valorizzazione delle risorse di cui l'Istituto già dispone e la più ampia condivisione delle conoscenze, s'intendono privilegiare la formazione in sede, l'utilizzo delle competenze avanzate già presenti e il confronto sistematico tra le diverse professionalità. In coerenza con tali scelte saranno applicate metodologie quali lo studio di casi, la discussione di gruppo, l'esercitazione applicativa, il laboratorio esperienziale, il *training on the job*. Nell'ambito delle previsioni del piano formativo sono considerate prioritarie la formazione sul campo e la formazione *in house*, riconosciute validi strumenti per la realizzazione di un miglioramento nelle competenze assistenziali e culturali degli operatori sanitari e idonee a garantire il raggiungimento di livelli qualitativi adeguati oltre che l'ampliamento della possibilità di accesso alla formazione per tutto il personale.

Al fine di favorire l'efficacia di quanto programmato con il piano della formazione, l'organizzazione dei corsi è orientata all'utilizzo di diverse metodologie didattiche, in relazione agli obiettivi e alle ricadute che ci si attende dall'evento formativo, avvalendosi:

✓ della **Formazione Residenziale** (FR), in altre parole la partecipazione a congressi e corsi di aggiornamento sia in *house* che esterni; l'obiettivo cardine è sviluppare una formazione residenziale interattiva, che permetta di favorire un apprendimento coerente con la rilevazione dei fabbisogni;

✓ della **Formazione sul Campo** (FSC), metodologia che ha dimostrato particolare efficacia nello sviluppo delle competenze legate soprattutto ai contesti organizzativi; formarsi sul campo significa attingere dal quotidiano operativo, esplorarlo, rivederlo, valutarlo, modificarlo, sperimentarlo. Significa considerare i problemi di lavoro come opportunità, imparare dal fare, ma anche riconoscere nell'azione professionale un elevato valore formativo, esito del confronto con i colleghi, con se stessi, con l'organizzazione, con la letteratura scientifica, rappresentando quindi un valido supporto per l'innovazione e il cambiamento;

✓ della **Formazione a Distanza** (FAD) attraverso l'adozione di un'unica piattaforma regionale di *e-learning* che s'interfacerà con l'applicativo in uso; con questa metodologia saranno organizzati prioritariamente gli eventi riguardanti la tutela della salute dei lavoratori, per poi sviluppare anche altre tipologie di eventi. Ovvero l'utilizzo di piattaforme messe a disposizione da eventuali agenzie formative esterne nel caso di acquisizione di pacchetti formativi specifici; nei progetti in cui è prevista sia una parte teorica che pratica, al fine dell'accreditamento, viene scelta la metodologia prevalente, non essendo ancora previsto dalla Regione l'accreditamento di eventi *blended*.

✓ della **Formazione on line** utilizzata al fine di garantire attraverso *webinar* e *piattaforme web*, una formazione specifica, orientata soprattutto all'emergenza in corso, per assicurare al personale l'acquisizione delle ultime evidenze in tema di diffusione del Covid-19 e l'utilizzo adeguato dei DPI nelle varie situazioni clinico assistenziali.

#### **4.2 Attività di docenza**

L'Istituto ricorre in via prioritaria alla docenza interna, poiché rappresenta la modalità principale per valorizzare le risorse umane aziendali e le competenze di tipo tecnico specialistico da loro acquisite; l'utilizzo di formatori interni permette inoltre di contestualizzare meglio l'intervento, favorendo il trasferimento dei contenuti del corso alla realtà operativa dei partecipanti; oltre a ciò attraverso l'impiego dei docenti interni si concretizza un contenimento dei costi per la formazione, con il conseguente recupero di risorse che possono essere impiegate per avvalersi di docenti esperti esterni che possono essere incaricati per eventi strategici dell'IRCCS o per garantire attività di stage particolarmente rilevanti al fine di migliorare costantemente la qualità assistenziale erogata dalle strutture dell'Istituto.

Al fine di elevare il livello dei risultati attesi, lo sviluppo delle attività formative può giovare anche di apporti esterni, sia sotto il profilo del contributo didattico, mediante il ricorso a esperti, che nella forma del sostegno economico nel rispetto delle relative procedure.

È possibile ricorrere a professionisti esterni nel caso in cui:

- non siano presenti in Istituto le professionalità, le specializzazioni o le specifiche competenze richieste;
- sia necessario integrare la disponibilità di tempo dei docenti interni;
- sia necessario prevedere la presenza di professionisti esterni in relazione a percorsi di ricerca, sviluppo, confronto e partenariato professionale.

L'attività di docenza è disciplinata dal REG\_CAF\_0001 "Regolamento per l'attribuzione degli incarichi di docenza".

#### **4.3 Modalità di frequenza dei corsi**

L'ufficio Formazione attraverso il REG\_CAF\_0003 "Regolamento per le attività di formazione" ha disciplinato le modalità di accesso e frequenza ai corsi interni ed esterni all'Istituto al fine di garantire sia il buon funzionamento della funzione di formazione continua in capo al Provider ECM, come previsto dalla normativa Nazionale e Regionale, sia disciplinare le modalità di partecipazione dei dipendenti all'attività formativa interna ed esterna all'azienda.

#### **4.4 Budget per le attività formative**

Nel 2020 l'importo assegnato per la formazione è pari a 149.000,00 Euro e sarà gestito dall'Ufficio Formazione sia per l'organizzazione degli eventi interni che per la partecipazione ad eventi esterni, così da garantire un monitoraggio puntuale delle quote utilizzate e residue.

Una quota, pari a circa il 60% dei fondi, sarà destinata prioritariamente a finanziare gli eventi realizzati in sede, sia che rispondano ad obiettivi strategici trasversali sia agli obiettivi delle singole articolazioni organizzative, mentre la rimanente quota di circa il 40% sarà prioritariamente destinata alla partecipazione ad eventi esterni, Convegni/corsi/stage presso strutture straniere o italiane di eccellenza nel settore materno-infantile, ovvero soggetti pubblici o privati idonei ad erogare formazione specialistica nell'area del supporto amministrativo e tecnico.

Il budget annuale per la formazione potrà essere incrementato per un importo corrispondente agli eventuali ricavi derivanti da sponsorizzazioni, iscrizioni o finanziamenti, in sede di rendiconto semestrale 2020, così come previsto dalla LR n 28/2018 (finanziaria regionale 2019), compatibilmente all'andamento complessivo della gestione 2020.

Anche nel 2020 saranno adottate le seguenti misure di contenimento della spesa:

- ✓ priorità nell'accREDITAMENTO ECM dei percorsi formativi sul campo (FSC), che consentono di coniugare, con risorse contenute, l'acquisizione di nuove competenze tecniche e professionali con il miglioramento della qualità dei processi di lavoro e di integrazione multi-professionale, in tal modo favorendo l'importante processo di riorganizzazione interna, in particolare quella assistenziale, e il continuo miglioramento della qualità delle cure;
- ✓ attivazione di sinergie e collaborazioni con le altre aziende dell'area regionale;
- ✓ valorizzazione dell'offerta formativa erogata a basso costo da enti pubblici.

#### **4.5 Formazione Interaziendale**

Le due aziende presenti sul territorio Giuliano Isontino, ASUGI e IRCCS Burlo Garofolo, hanno implementato, nel corso degli anni, una proficua collaborazione che si è sostanziata nell'organizzazione di alcuni eventi formativi e nell'elaborazione di un catalogo formativo condiviso che scaturiva dai rispettivi Piani formativi, al fine di consentire la libera partecipazione dei dipendenti delle due Aziende.

Nel corso del 2020 si prevede, oltre a consolidare la collaborazione in essere, di realizzare una formazione condivisa in tema di emergenza-urgenza con l'obiettivo di:

- ✓ omogenizzare le competenze degli operatori sanitari nei diversi contesti;
- ✓ diffondere e condividere le buone pratiche cliniche attraverso la creazione di sinergie e integrazioni tra gli operatori delle diverse aree clinico-assistenziali;
- ✓ ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche assegnate, dalle rispettive Aziende, alla formazione dell'emergenza-urgenza.

In tema di emergenza ostetrica invece si sostanzia la collaborazione con ASUFC per lo sviluppo del progetto *Simulazione avanzata per la gestione dell'emergenze ostetriche*, previsto dal PFR del 2020, in cui il provider sarà l'IRCCS.

#### **4.6 Modalità di diffusione del piano annuale per la formazione**

Al fine di garantire equità di accesso alla formazione aziendale a tutti i dipendenti, è prevista la pubblicazione del piano e della lista degli eventi formativi sul sito internet aziendale nella sezione dedicata alla formazione, nonché alla diffusione mensile degli eventi formativi organizzati dal provider IRCBG e inoltrati a tutto il personale dell'Istituto attraverso la mail aziendale.

#### **4.7 Gli strumenti per la verifica delle attività**

Attualmente le attività dell'Ufficio Formazione sono sottoposte a verifiche attraverso:

- ✓ *Auditing interno*: da parte del team dei valutatori aziendali, che hanno il compito di segnalare le non conformità e di promuoverne il miglioramento,

attivando le azioni preventive e correttive del caso, il cui iter è seguito dal Responsabile di qualità aziendale, in collaborazione con la struttura stessa. Con frequenza normata, e comunque almeno una volta all'anno, viene effettuato un riesame della direzione nel quale si formalizzano le non conformità rilevate, le azioni implementate, lo stato dell'arte degli adeguamenti e le criticità non ancora superate.

- ✓ *Auditing esterno*: con verifiche autorizzative e di accreditamento istituzionale da parte dei team dei valutatori della Regione Friuli Venezia Giulia (DGR 1436/2011 e s.m.i) e all'attività di controllo e vigilanza sui providers da parte della Direzione Centrale Salute ("Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 Decreto del Presidente della Regione FVG n. 0249/2015), nonché a visite di rinnovo e sorveglianza da parte degli Enti terzi di Certificazione.

***Il presente piano ha validità fino al 31 dicembre 2020.***

## ALLEGATI

**All.1** Piano Annuale della Formazione dell'IRCCS 2020

**All.2** Programma formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

**All.3** Programma formativo in tema di emergenza urgenza





## All.1 Piano Annuale della Formazione dell'IRCCS 2020

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obnazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionale)/partner/sponsor	Se sì, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
3	STRAT	Ufficio Formazione	Decorti Cinzia	L'aggiornamento formativo della rete dei referenti aziendali della formazione	Decorti Cinzia	18	Al fine di una progettazione efficace ed efficiente delle attività formative interne, è necessario che la rete dei referenti mantenga aggiornate le proprie conoscenze in merito al proprio ruolo all'interno dell'educazione continua in medicina	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	esterni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	tutte le professioni	tutte le discipline	<25	3
7	PROF	SSD R Diagnostica Avanzata Microbiologica Traslazionale	Comar Manola	Metagenomica e culturomica: aspetti complementari della "microbiologia omica"	Comar Manola	29	Condivisione delle nuove tecnologie omiche nel campo della microbiologia	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	interni	N		fondi formazione	S	51-100	interni,esterni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo, Chimico, Farmacista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ostetrica/o, Tecnico sanitario laboratorio biomedico	Chirurgia pediatrica, Dermatologia e venereologia, Direzione medica di presidio ospedaliero, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Malattie infettive, Microbiologia e virologia, Neonatologia, Pediatria, Urologia	51-100	1
8	GESTORG	Ufficio Continuità Assistenziale	Toscani Paola	Continuità delle cure per bambini/e con bisogni speciali di salute: lezioni apprese e prospettive	Zanello Elisa	9	Il progetto di ricerca regionale sulla continuità per bambini con bisogni speciali di salute in FVG giunge al termine; si possono condividere i dati raccolti e le proposte elaborate.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	interni,esterni	S	ASUGI	fondi di ricerca	S	51-100	interni,esterni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Assistente sanitario, Dietista, Educatore professionale, Farmacista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico audiometrista, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatria, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Continuità assistenziale, Direzione medica di presidio ospedaliero, Endocrinologia, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Medicina generale, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Organizzazione dei servizi sanitari di base, Pediatria, Pediatria (Pediatri di libera scelta), Psicoterapia, Scienza dell'alimentazione e dietetica, Privo di specializzazione	51-100	1
12	STRAT	Direzione scientifica	Barbone Fabio	Come presentare i risultati della ricerca scientifica ad un audience non del settore	Barbone Fabio	7	Al fine della diffusione dei risultati dell'attività scientifica agli stakeholders, è necessario che i professionisti utilizzino strategie comunicative adeguate ad una platea formata da non professionisti del settore. Il corso si prefigge di supportare il professionista nella comunicazione dei dati delle ricerche alla cittadinanza.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	si	RES ECM	interni,esterni	N		fondi formazione	N	26-50	interni,esterni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	tutte le professioni	tutte le discipline	26-50	1
13	STRAT	Direzione scientifica	Barbone Fabio	Come scrivere un articolo scientifico di successo	Barbone Fabio	1	La scrittura di un articolo scientifico di rilievo presuppone l'adozione di criteri di qualità che qualora non siano riscontrati, ne pregiudicano l'accettazione da parte dell'editore. Il corso si propone di indirizzare i ricercatori sull'adozione dei criteri riconosciuti dal Ministero.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	interni	N		fondi formazione	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo, Chimico, Farmacista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista /Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico sanitario di radiologia medica	tutte le discipline	26-50	1
16	PROF	SC R Fisiopatologia della Riproduzione Umana e PMA	Ricci Giuseppe	Incontri multidisciplinari per la preservazione della fertilità nei pazienti oncologici	Ricci Giuseppe/Rabusin Marco	3	La preservazione della fertilità dei pazienti oncologici necessita di un approccio multidisciplinare condiviso, al fine di omogeneizzare il percorso di tutela dell'oncofertilità.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	FSC ECM	interni,esterni	S	ASUGI	fondi formazione	N	26-50	interni,esterni	con obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o	Ematologia, Ginecologia e ostetricia, Oncologia, Pediatria, Radioterapia	26-50	1
17	STRAT	Direzione generale	Dorbolò Stefano	XV Incontro della rete Insieme PER L'ALLATTAMENTO "ALLATTAMENTO TRACARE E SCIENZA"	Travan Laura/Sola Maria Vittoria	13	Garantire il mantenimento dell'allattamento al seno esclusivo per tutta la durata dell'esogestazione richiede un incontro per condividere le strategie e i risultati raggiunti a livello nazionale ed interazionale.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	si	RES ECM	interni,esterni	S	ASUGI	fondi formazione	S	>100	interni,esterni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	tutte le professioni	tutte le discipline	>100	1

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° nazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se sì, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipazioni	N° edizioni proposte
19	STRAT	SSD Direzione Medica di Presidio	Russian Stefano	La tutela della salute del lavoratore: dalla sorveglianza sanitaria ai corretti stili di vita	Russian Stefano	10	In alcuni momenti formativi è emersa la necessità di far chiarezza sui percorsi aziendali inerenti ad alcune aree/ambiti afferenti alla tutela della salute e dei corretti stili di vita. Il corso si propone di trasmettere informazioni chiare e con un taglio pratico rispetto ai percorsi di sorveglianza sanitaria, il fumo e le modalità sul corretto percorso dei cibi dalla cucina alla somministrazione al paziente.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	<25	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	tutte le professioni	tutte le discipline	<25	4
24	PROF	Area Degenza Ordinaria Ostetrica e Area Diurna Ostetrica	Verardi Giuseppa	Gravidanza a basso rischio: gestione autonoma dell'ostetrica	Verardi Giuseppa	18	Le evidenze in letteratura dimostrano che la presa in carico della donna con gravidanza a basso rischio da parte dell'ostetrica è associata ad una minor incidenza di interventi durante il parto (episiotomia, amniorexi, analgesia farmacologica) e ad un maggior grado di soddisfazione segnalato.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni, esterni	con obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o	Ginecologia e ostetricia, Pediatria	26-50	1
27	PROF	SC Neonatologia	Risso Francesco Maria	Aggiornamento continuo sulle tematiche del neonato a rischio	Risso Francesco Maria	18	Condividere strategie clinico assistenziali e procedure all'interno della struttura sostenute dalle recenti evidenze scientifiche	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatra, Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica, Continuità assistenziale, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psichiatria, Psicoterapia, Radiodiagnostica, Reumatologia, Urologia, Privo di specializzazione	<25	1
33	PROF	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Ricci Giuseppe	Endometriosi e adenomiosi	Ricci Giuseppe/Romano Federico/Di Lorenzo Giovanni	1	L'endometriosi, infatti, è ancora una malattia ancora oggi poco conosciuta da medici non specialisti in ginecologia; studi recenti indicano che l'esordio a volte è molto precoce, in età adolescenziale,	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni, esterni	N		fondi ricerca	S	>100	interni, esterni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Assistente sanitario, Dietista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Veterinario	Anestesia e rianimazione, Chirurgia generale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia plastica e ricostruttiva, Continuità assistenziale, Direzione medica di presidio ospedaliero, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Nefrologia, Oncologia, Organizzazione dei servizi sanitari di base, Pediatria, Pediatria (Pediatri di libera scelta), Psichiatria, Radiodiagnostica, Urologia, Privo di specializzazione	>100	1
34	PROF	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Ricci Giuseppe	Update della patologia del pavimento pelvico	Ricci Giuseppe/Sartore Andrea/Romano Federico	10	Migliorare la qualità di vita delle donne che soffrono di queste patologie richiede il coinvolgimento di numerosi profili professionali, che devono essere aggiornati anche sulle diverse opzioni terapeutiche	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni, esterni	N		fondi formazioni	N	51-100	interni, esterni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o, Tecnico sanitario di radiologia medica	Anestesia e rianimazione, Chirurgia generale, Chirurgia plastica e ricostruttiva, Geriatria, Ginecologia e ostetricia, Malattie infettive, Medicina interna, Nefrologia, Neurologia, Oncologia, Pediatria, Radiodiagnostica, Urologia, Privo di specializzazione	51-100	1
35	GESTORG	SC R Fisiopatologia della Riproduzione Umana e PMA	Ricci Giuseppe	Impatto normativo e ruolo degli indicatori di processo ed esito nella Procreazione medicalmente assistita	Ricci Giuseppe	1	In considerazione del continuo divenire delle norme in materia è necessario l'aggiornamento continuo degli operatori	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FAD no ECM	interni	N		fondi formazioni	N	<25	interni	con obbligo ECM	Biologo, Medico chirurgo, Ostetrica/o, Psicologo	Ginecologia e ostetricia, Privo di specializzazione	<25	1
37	PROF	SSD Farmacia	Arbo Anna	La gestione del farmaco in Istituto: dalla ricostituzione alla somministrazione	Zanon Davide	18	La corretta gestione del farmaco dall'uscita dalla farmacia alla somministrazione, necessita di corretta applicazione di percorsi e procedure. Il corso si propone di dare indicazioni corrette per la gestione dei farmaci dalla ricostituzione alla somministrazione, con particolare attenzione all'aspetto di responsabilità giuridica e professionale	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	<25	interni	con obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica/o, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica. Medico chirurgo	Pediatria	<25	2

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° nazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se sì, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
38	PROF	SSD Farmacia	Arbo Anna	Le prescrizioni dei farmaci: medico e farmacista a confronto	Arbo Anna	18	L'appropriatezza prescrittiva necessita di una stretta collaborazione tra varie figure professionali coinvolte nella gestione del farmaco, il corso si propone di attivare un confronto tra i professionisti al fine di migliorare l'assistenza.	Il SAPERE (conoscenze)	sì	RES ECM	interni,esterni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Medico chirurgo,Odontoiatra	Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatra,Cardiologia,Chirurgia pediatrica,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Neonatalogia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Radiodiagnostica,Urologia	<25	2
43	GESTORG	Area Tecnica dei servizi di supporto/Riabilitativa	Vascotto Fulvia	Professioni sanitarie tecniche e riabilitative: condivisione delle attività all'interno della Piattaforma Tecnica dei servizi di supporto e Riabilitativa dell'IRCCS Burlo Garofolo	Vascotto Fulvia	3	Condividere strategie organizzative e risoluzione di criticità all'interno della Piattaforma	Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Fisioterapista,Logopedista,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	1
44	PROF	Area Degenza Ordinaria Pediatrica 1 e ad alta complessità	Strajn Tamara/Barbi Egidio/Dezen Lucia	Cure Palliative in area pediatrica	Dezen Lucia/Taucar Valentina	3	L'impiego delle cure palliative in area pediatrica necessita di metodi, costrutti e specificità	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	RES ECM	interni,esterni	N		fondi formazione	N	<25	interni,esterni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Neuropsichiatria infantile,Pediatria	<25	1
46	REL	SC U Clinica Pediatrica/Neuropsichiatria	Strajn Tamara/Carrozzi Marco	Approccio al pz adolescente con disturbo del comportamento	Abbracciavento Giuseppe/Strajn Tamara/Zanello Elisa	22	La presa in carico degli adolescenti con disturbo del comportamento e dell'umore necessita di conoscenze specifiche sia sulle patologie che sulle modalità di relazione verso gli utenti, in un'ottica di condivisione fra gli operatori coinvolti	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni,esterni	N		fondi formazione	N	<25	interni,esterni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Educatore professionbnae, Psicologo,Infermiere,Infermiere pediatrico, medico chirurgo	Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Pediatria,Psichiatria,Psicoterapia, privo di specializzazione	<25	1
47	REL	SC U Clinica Pediatrica	Carrozzi Marco/Abbracciavento Giuseppe/Strajn Tamara	Approccio e presa in carico del paziente affetto da disturbo dell'umore o esordio psicotico	Strajn Tamara/Abbracciavento Giuseppe	22	Negli ultimi anni si è verificato un aumento di accessi alla struttura per questo tipo di patologie: ne consegue la necessità di aggiornare le conoscenze fra gli operatori coinvolti	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	RES ECM	interni,esterni	N		fondi formazione	N	26-50	interni,esterni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Educatore professionale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Psicologo	Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Pediatria,PLS, Psichiatria,Psicoterapia, Privo di specializzazione	26-50	2
55	AMM	SSD Politiche del Personale	Sincovich Serena	I nuovi CCNL in sanità: orari di lavoro e assenze	Sincovich Serena	18	L'entrata in vigore dei nuvo contratti comparto sanità prevede una formazone capillare degli argomenti relativi alla gestione del personale: orario di lavoro, assenze, pronta disponibilità, straordinari	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES no ECM	esterni	N		fondi formazione	N	<25	interni	senza obbligo ECM	Veterinario		<25	1
57	PROF	SC Oculistica	Pensiero Stefano	Aggiornamenti in oculistica pediatrica	Pensiero Stefano	20	La presa in carico di pazienti pediatrici con problematiche oftalmologiche richiede continuo aggiornamento, capacità di autovalutazione e di collaborazione multidisciplinare per offrire prestazioni di alta qualità, quali quelle richieste ad una struttura inserita in un ospedale di 3° livello.	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Ortottista/Assistente di oftalmologia	Privo di specializzazione	<25	4
58	PROF	SC Oculistica	Pensiero Stefano	Interpretazione dell'Imaging dell'orbita: anatomofisiologia e patologie dell'età pediatrica	Pensiero Stefano	18	Per la diagnosi e conseguente trattamento delle patologie orbitarie, sia infiammatorie che tumorali, è necessaria la conoscenza dei rapporti anatomici tra le strutture intraorbitarie evidenziati tramite tecnologie differenti (eco, RM e TAC). Le laterazioni evidenziate in presenza di patologie devono essere conosciute per indirizzare il medico ad una corretta diagnosi	Il SAPERE (conoscenze)	sì	RES ECM	interni,esterni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Medico chirurgo,Tecnico sanitario di radiologia medica	Oftalmologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Radiodiagnostica	<25	1

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° nazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se sì, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
60	STRAT	SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	Ronfani Luca	Progetto IMAGINE (Improving Maternal Newborn Care)	Lazzerini Marzia	12	Garantire un'adeguata qualità delle cure materne infantili è un obiettivo primario di "Health 2020"; già nel 2016 l'OMS ha sviluppato nel 2016 gli "Standard per migliorare la qualità delle cure materne infantili", la cui conoscenza in Italia è limitata	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	26-50	interni, esterni	con obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o	Ginecologia e ostetricia, Neonatologia, Pediatria, Privo di specializzazione	26-50	1
64	PROF	SC Chirurgia	Schleef Jurgen	Aggiornamento e condivisione con i PLS sulle indicazioni e trattamenti chirurgici per la gestione comune dei pazienti in età pediatrica	Schleef Jurgen	9	Condividere le strategie e tecniche chirurgiche adottate con i pediatri di libera scelta al fine di garantire una migliore continuità delle cure tra ospedale e territorio	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	51-100	interni, esterni	con obbligo ECM	Medico chirurgo	Chirurgia generale, Chirurgia pediatrica, Pediatria, Pediatria (Pediatri di libera scelta)	51-100	1
65	PROF	SC Chirurgia	Schleef Jurgen	Aggiornamento di casi clinici in corso di trattamento con nuove tecniche chirurgiche e produzione di documentazione sanitaria	Schleef Jurgen	1	Coinvolgimento di tutto il personale della struttura nella discussione e gestione del percorso clinico-chirurgico e assistenziale del paziente al fine di ottimizzarne la presa in carico e gli outcome	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	interni, esterni	N		fondi formazione	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario di radiologia medica	Anestesia e rianimazione, Chirurgia generale, Chirurgia pediatrica, Oftalmologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica, Privo di specializzazione	<25	1
66	PROF	SC Oncoematologia	Rabusin Marco	Analisi di casi clinico-assistenziali in ambito oncoematologico pediatrico	Rabusin Marco/ Marrazzo Francesca	1	Nella Struttura Complessa Oncoematologia dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste afferiscono pazienti complessi affetti da patologie	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Psicologo	Pediatria, Privo di specializzazione	<25	1
67	GESTORG	SC Oncoematologia	Rabusin Marco	Revisione dell'Organizzazione della gestione della SC Oncoematologia e centro trapianti dell'IRCCS Burlo Garofolo	Rabusin Marco/ Marrazzo Francesca	11	I cambiamenti organizzativi apportati e da apportare in seguito all'accreditamento JACIE richiedono un aggiornamento e revisione dei percorsi clinici assistenziali adottati presso la struttura ed una ridefinizione e rafforzamento delle competenze del personale.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	interni, esterni	N		fondi formazione	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo, Farmacista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Psicologo	Pediatria, Privo di specializzazione	26-50	1
70	STRAT	SC Ingegneria Clinica, Informatica e Approvvigionamenti	Carlevaris Dario	Sicurezza delle apparecchiature e degli strumenti informatici: impatto sull'attività sanitaria	Bava Michele/ Barbagli Francesco	35	Il corso è necessario per formare ed informare il personale sanitario sui rischi derivanti dall'utilizzo improprio delle apparecchiature elettromedicali e degli strumenti informatici	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazione	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo, Chimico, Dietista, Farmacista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista/Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatra, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Malattie metaboliche e diabetologia, Neonatologia, Neurofisiopatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica, Reumatologia, Scienza dell'alimentazione e dietetica, Privo di specializzazione	26-50	2
71	GESTORG	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Managerialità e leadership nei servizi sanitari	Bicego Livia	11	La leadership infermieristica assume un ruolo fondamentale nell'influenzare la percezione che gli infermieri hanno della propria organizzazione. E' necessaria una leadership che coinvolga ed incoraggi, ovvero l'empowering leadership	Il SAPERE	sì	RES ECM	interni, esterni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Dietista, Fisioterapista, Igienista dentale, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Ortottista/Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico		26-50	1

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obnazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se sì, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
74	AMM	SC Affari Generali e Legali	Zaro Daniela	La gestione del percorso del recupero crediti	da individuare	5	Nel garantire il percorso del recupero crediti si evidenziano una serie di criticità che vanno gestite al fine di superarle per garantire il corretto percorso	Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	esterni	N		fondi formazione	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista / Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico audioprotesista, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatra, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina legale, Neonatologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica	26-50	1
76	PROF	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Laboratori della Cura: nuove opportunità di condivisione	Bicego Livia	3	I laboratori di cura sono una strategia disciplinare ed organizzativa di sviluppo delle buone pratiche e di implementazione delle teorie caratterizzanti le diverse discipline, si rivolgono alle professioni sanitarie e di supporto perchè puntano al consolidamento, allo sviluppo all'ottimizzazione e al perfezionamento (quali quantitativo) dei contributi dei percorsi e dei processi di cura esclusivamente o per quanto di competenza determinati e collegati alla disciplina infermieristica, ostetrica, tecnica, riabilitativa e abilitativa	Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	51-100	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Dietista, Igienista dentale, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Ortottista / Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Tecnico audiometrista, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico sanitario di radiologia medica		51-100	1
78	AMM	SC Affari Generali e Legali	Zaro Daniela	La gestione del sistema documentale su GIFRA	Zaro Daniela/ Latin Marinella	18	Risulta molto importante sviluppare l'autonomia, nelle singole strutture amministrative (cd. Uffici Utente) a gestire i flussi di corrispondenza interna ed esterna	Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC no ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Farmacista, Infermiere, Infermiere e pediatrico, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		<25	1
80	STRAT	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Organizzazione qualitativa e funzionale della linea clinico-assistenziale e tecnico-riabilitativa	Bicego Livia	11	La definizione del fabbisogno delle professioni sanitarie e del personale di supporto atto a garantire adeguati ed appropriati livelli assistenziali nelle diverse aree cliniche rappresenta sicuramente un elemento centrale nel contesto di una programmazione sanitaria, anche in coerenza ed attuazione degli atti aziendali.	Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Dietista, Fisioterapista, Igienista dentale, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Ortottista / Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Tecnico audiometrista, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	1
81	STRAT	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Professioni sanitarie, piattaforme della cura, aree assistenziali e aree tecnico-assistenziali: condivisioni di punti di forza e criticità	Bicego Livia	11	promuovere e rafforzare percorsi di consapevolezza, autodeterminazione, empowerment e protagonismo dell'utente, avvicinare il processo decisionale al soggetto in cura, renderlo accessibile e comprensibile, promuovere e realizzare le condizioni migliori per assicurare esiti di cura ed assistenziali adeguati, appropriati, efficaci, efficienti e sicuri, rappresenta una condizione sine qua non per una Direzione delle Professioni Sanitarie evoluta ed attenta ad un innovativo management	Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica/o, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	1
86	PROF	SC Anestesia e Rianimazione	Sagredini Raffaella	Topics in anestesia e Rianimazione	Sagredini Raffaella/ Savron Fabio	18	Mantenere aggiornate le skills necessarie a gestire aspetti clinico assistenziali peculiari dell'area intensiva	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	interni, esterni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione, Privo di specializzazione	<25	1
94	PROF	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Orzan Eva	Approfondimenti clinico-assistenziali su casistica complessa della SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Orzan Eva/ Grasso Domenico Leonardo	18	Condividere approcci diagnostico-terapeutici di casi clinici complessi afferenti al servizio	Il SAPERE (conoscenze)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	51-100	interni	con obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Psicologo, Tecnico audiometrista	Audiologia e foniatra, Otorinolaringoiatria, Privo di specializzazione	<25	1

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° nazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se sì, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
95	PROF	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Orzan Eva	Deficit uditivi pediatrici. Amplificazione acustica precoce	Orzan Eva	18	L'audiologia pediatrica ha tratto grandi benefici dai progressi della ricerca bio-medica e tecnologica questi rapidi sviluppi richiedono costante aggiornamento, pratica e specializzazione. Una qualifica audioprotesica pediatrica richiede anche una stretta collaborazione interprofessionale tra audiologi, audiometristi e audioprotesisti, che possa condurre verso un comune approccio al trattamento riabilitativo di neonati e bambini con deficit uditivi.	II SAPERE (conoscenze),II SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni,esterni	N		fondi formazioni	N	<25	esterni	con obbligo ECM	Medico chirurgo,Tecnico audiometrista,Tecnico audioprotesista	Audiologia e foniatría,Otorinolaringoiatria	<25	1
98	PROF	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Bicego Livia	Evidence Based Practice sulla gestione della tracheostomia	Boschetti Roberta	18	La gestione della tracheostomia viene gestita diversamente dalle singole strutture/aree assistenziale, è necessario pertanto omogenizzare la gestione all'interno delle strutture dell'IRCCS	II SAPERE (conoscenze),II SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	<25	interni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Ostetrica/o		<25	1
101	PROF	SC Genetica Medica	Gasparini Paolo	Discussione dei casi clinici e diagnostici complessi in genetica medica	Savoia Anna	18	La discussione di casi clinici complessi di pazienti con malattie genetiche permette un confronto multidisciplinare tra gli specialisti coinvolti nella gestione dei casi permettono di approfondire diversi aspetti clinico diagnostici	II SAPERE (conoscenze)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Biologo,Medico chirurgo,Tecnico sanitario laboratorio biomedico	Genetica medica,Privo di specializzazione	26-50	1
104	STRAT	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Incontri organizzativi di Direzione Sanitaria	Toscani Paola	18	Coordinare le attività, migliorare la comunicazione dello staff di DS e condividere percorsi organizzativi	II SAPERE (conoscenze),II SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazioni	N	<25	interni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Assistente sanitario,Biologo,Chimico,Dietista,Farmacista,Fisico,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista /Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica,Anatomia patologica,Anestesia e rianimazione,Angiologia,Audiologia e foniatría,Biochimica clinica,Cardiologia,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Chirurgia plastica e ricostruttiva,Chirurgia toracica,Chirurgia vascolare,Continuità assistenziale,Dermatologia e venereologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetrica,Igiene degli alimenti e della nutrizione,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Malattie dell'apparato respiratorio,Malattie infettive,Malattie metaboliche e diabetologia,Medicina aeronautica e spaziale,Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro,Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza,Medicina fisica e riabilitazione,Medicina generale,Medicina interna,Medicina legale,Medicina trasfusionale,Microbiologia e virologia,Nefrologia,Neonatalogia,Neurofisiopatologia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia	<25	1
106	PROF	SC R Laboratorio di Diagnostica Avanzata Traslazionale	Gasparini Paolo	La gestione della fase pre analitica per la corretta gestione del dato farmacologico	Vascotto	2	la fase pre analitica è soggetta a varie NC legate all'idoneità del campione del sistema di trasporto e delle errate procedure informatiche. il corso intende sviluppare le conoscenze della gestione ottimale della fase pre analitica, imputazione dati e ridurre le NC rilevate	II SAPERE (conoscenze),II SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	<25	interni,esterni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Tecnico sanitario laboratorio biomedico	Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatría,Cardiologia,Chirurgia pediatrica,Dermatologia e venereologia,Ematologia,Endocrinologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetrica,Microbiologia e virologia,Neonatalogia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Pediatria	<25	1
111	PROF	Area Urgenza Pediatrica	Schreiber Silvana	L'eccellenza in ambito assistenziale dell'urgenza pediatrica	Demonte Roberta	18	Incontri destinati all'acquisizione di nuove conoscenze in relazione alle evidenze scientifiche/letteratura/linee guida e alla discussione di gestione casi assistenziali complessi	II SAPERE (conoscenze),II SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),II SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazioni	N	51-100	interni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione,Neonatalogia,Neuropsichiatria infantile,Pediatria	51-100	1



n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° nazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se sì, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
115	PROF	SC Neuropsichiatria Infantile	Carrozi Marco	L'integrazione multiprofessionale per migliorare le cure e l'assistenza dei pazienti con problematiche neuropsichiatriche	Carrozi Marco	8	Migliorare l'inquadramento diagnostico e verificare le procedure terapeutiche adottate nelle patologie neuropsichiatriche infantili	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Psicologo	Neuropsichiatria infantile,Privo di specializzazione	<25	1
117	PROF	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Germani Claudio	Quadri clinico assistenziali complessi in Pronto Soccorso pediatrico	Germani Claudio/Demonte Roberta	18	Discussione sulla gestione di casi clinico-assistenziali complessi ed analisi delle scelte e dei comportamenti adottati dal personale sanitario	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Pediatria	<25	1
118	PROF	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Germani Claudio	Integrazione tra Pediatri di Libera Scelta e Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Giorgi Rita	9	Discussione dei casi clinici complessi in modalità multidisciplinare definendo percorsi clinico-assistenziali efficaci volti alla riduzione di prestazioni assistenziali rindondanti ed inutili degli accessi impropri al Pronto Soccorso	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Pediatria,Pediatria (Pediatri di libera scelta),Privo di specializzazione	<25	1
119	PROF	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Germani Claudio	Gestione dell'ECO fast in pronto soccorso pediatrico	Germani Claudio	18	L'utilizzo dell'eco fast in pronto soccorso sta diventando una metodica che affianca l'esame obiettivo al fine di identificare precocemente patologie mediche chirurgiche urgenti	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	esterni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Medico chirurgo	Pediatria	<25	1
134	PROF	SC Ortopedia e Traumatologia	Carbone Marco	Aggiornamenti casi clinici e gestione patologie complesse	Di Carlo Valentina	18	condivisione e ottimizzazione della gestione dei pazienti, miglior offerta all'utenza del servizio dato dall'ortopedia	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Medico chirurgo	Ortopedia e traumatologia	<25	3
135	PROF	SC Ortopedia e Traumatologia	Carbone Marco	Screening ecografico della displasia congenita delle anche	Odoni stefano	18	Acquisizione di competenze sull'ecografia delle anche nei neonati	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Medico chirurgo	Neonatologia,Ortopedia e traumatologia,Pediatria,Radiodiagnostica	<25	1
138	PROF	Area Sala Parto	Verardi Giuseppa/Piazza Maria	Aggiornamento delle skills nell'assistenza alla donna in caso di laparotomia con anestesia generale	Paternostro Elena/Piazza Maria	18	Garantire omogeneità degli standard assistenziali durante gli interventi in laparotomia con anestesia generale in elezione o in urgenza/emergenza necessitata di retraining	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	26-50	interni	con obbligo ECM	Ostetrica/o		26-50	1
139	PROF	Area Degenza Ordinaria Ostetrica e Area Diurna Ostetrica	Verardi Giuseppa/Dipietro Laura	Gestione multidisciplinare del percorso IVG legge 194/78 art. 6	Stampalija Tamara/Dipietro Laura	18	La presa in carico della donna dal momento della diagnosi di malformazione fetale al follow up a tre mesi dalla dimissione coinvolge molti professionisti	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Infermiere,Medico chirurgo,Ostetrica/o	Ginecologia e ostetricia	<25	2
143	REL	Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione	Fontanot Donatella	Come ci vedono: un giorno all'URP	Fontanot Donatella	7	L'evento viene organizzato per fornire elementi di lettura del contesto sociale contemporaneo, condividere le modalità con cui gli utenti si relazionano con la struttura e quali sono le loro aspettative nei nostri confronti	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazione	N	26-50	interni	con obbligo ECM,senza obbligo ECM	Biologo,Chimico,Dietista,Farmacista,Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatría,Biochimica clinica,Cardiologia,Chirurgia pediatrica,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetrica,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Malattie metaboliche e diabetologia,Neonatologia,Neurologia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Psichiatria,Radiodiagnostica,Reumatologia,Scienza dell'alimentazione e dietetica,Urologia,Privo di specializzazione	26-50	1

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° nazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se sì, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
144	AMM	SC Gestione Economico - Finanziaria	Rachelli Alessandra	Miglioramento e sviluppo delle competenze informatiche e reportistica	Bava Michele/Deluca Francesca	35	Sviluppare e omogenizzare le competenze informatiche del gruppo di lavoro con l'obiettivo di elaborare e diffondere la repostica inerente le attività della struttura	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES no ECM	interni,esterni	N		fondi formazioni	N	<25	interni	senza obbligo ECM	Biologo,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Ostetrica/o, Psicologo	Direzione medica di presidio ospedaliero,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Ginecologia ed ostetricia, Pediatria	<25	2
145	AMM	SSD Programmazione e Controllo	Rachelli Alessandra	La misurazione e la valutazione della performance individuale e di struttura alla luce di nuovi CCNL del comparto e della dirigenza	Vardabasso Martina/Petrazzi Michela	18	implementare i nuovi adempimenti normativi e contrattuali compreso il contratto dei ricercatori di luglio 2019	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES no ECM	interni,esterni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo,Farmacista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ostetrica/o,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatra,Cardiologia,Chirurgia pediatrica,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Neonatalogia,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Radiodiagnostica	26-50	1
149	STRAT	SC Ingegneria Clinica, Informatica e Approvvigionamenti	Carlevaris Dario	La privacy e la sicurezza informatica nell'era del GDPR e del Cybersecurity Act	Bava Michele/Danielli Elisabetta	7	La privacy con il GDPR entra in una nuova fase che coinvolge e responsabilizza tanto i vertici aziendali quanto i singoli operatori. Allo stesso modo la sicurezza informatica non è più solo la sicurezza del singolo pc o del singolo device, ma di tutta una rete, quale che sia, mobile o fissa, personale o aziendale. La serie di corsi prevede di affrontare tutta una serie di problematiche operative alla luce dei due nuovi regolamenti europei per poter gestire a partire dall'ambito aziendale delicato quale quello di un ospedale una serie di criticità difficoltà, proposte e regole essenziali per garantire sicurezza, libertà, diritti e senso di responsabilità nell'uso delle tecnologie e dei dati e delle informazioni.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	RES ECM	interni,esterni	N		fondi formazioni	N	51-100	interni,esterni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Assistente sanitario,Biologo,Chimico,Dietista,Educatore professionale,Farmacista,Fisico, Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista /Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Podologo,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico audioprotesista,Tecnico della riabilitazione psichiatrica,Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva,Terapista occupazionale,Tecnico ortopedico,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico	Allergologia ed immunologia clinica,Anatomia patologica,Anestesia e rianimazione,Angiologia,Audiologia e foniatra,Biochimica clinica,Cardiologia,Chirurgia generale,Chirurgia maxillo-facciale,Chirurgia pediatrica,Chirurgia plastica e ricostruttiva,Chirurgia toracica,Chirurgia vascolare,Continuità assistenziale,Dermatologia e venerologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Gastroenterologia,Genetica medica,Geriatria,Ginecologia e ostetricia,Igiene degli alimenti e della nutrizione,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Laboratorio di genetica medica,Malattie dell'apparato respiratorio,Malattie infettive,Malattie metaboliche e diabetologia,Medicina aeronautica e spaziale,Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro,Medicina dello sport,Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza,Medicina fisica e riabilitazione,Medicina generale,Medicina interna,Medicina legale,Medicina nucleare,Medicina termale,Medicina trasfusionale,Microbiologia e virologia,Nefrologia,Neon	51-100	2
150	PROF	SC Neonatologia	Risso Francesco Maria	Integrazione tra Pediatri di Libera Scelta e Pediatri Neonatologi su tematiche di neonatologia	Travan Laura	9	La tutela della salute di soggetti fragili come quella del neonato ex pretermine e con patologia congenita richiede lo sviluppo di modalità organizzative fortemente integrate tra pediatri neonatologi dell'IRCCS Burlo Garofolo e Pediatri di Libera Scelta finalizzate a garantire la continuità nella presa in carico.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni,esterni	N		fondi formazioni	N	<25	interni,esterni	con obbligo ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	Neonatalogia,Pediatria,Pediatria (Pediatri di libera scelta),Privo di specializzazione	<25	1
153	STRAT	SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	Ronfani Luca	Condivisione di un percorso per l'invio dei protocolli di ricerca all'IRB e al CEUR	Ronfani Luca	2	Presso l'IRCCS è stato istituito l'Institutional review board, ed è quindi necessario definire e condividere con il personale le nuove procedure da adottare per presentare i progetti di ricerca	Il SAPERE (conoscenze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo,Chimico,Dietista,Farmacista,Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista /Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Podologo,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica,Anestesia e rianimazione,Audiologia e foniatra,Cardiologia,Chirurgia pediatrica,Dermatologia e venerologia,Direzione medica di presidio ospedaliero,Ematologia,Endocrinologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Gastroenterologia,Genetica medica,Ginecologia e ostetricia,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Neuropsichiatria infantile,Oftalmologia,Oncologia,Ortopedia e traumatologia,Otorinolaringoiatria,Pediatria,Radiodiagnostica,Reumatologia,Privo di specializzazione	26-50	2

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obnazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se sì, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
157	GESTORG	Ufficio Gestione delle Prestazioni Sanitarie e CUP	Fari Barbara	L'accesso alle prestazioni sanitarie per gli utenti sprovvisti d'iscrizione al SSN	Fari Barbara	15	Acquisizione, per coloro che gestiscono il percorso clinico del paziente sprovvisto d'iscrizione al SSN, di tutte le informazioni utili per operare con semplicità ed esplicitazione della procedura	Il SAPERE (conoscenze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista / Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico sanitario di radiologia medica	Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Biochimica clinica, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Dermatologia e venereologia, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Endocrinologia, Farmacologia e tossicologia clinica, Gastroenterologia, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Malattie metaboliche e diabetologia, Microbiologia e virologia, Neonatologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), Pediatria, Radiodiagnostica, Privo di specializzazione	26-50	2
158	GESTORG	Ufficio Gestione delle Prestazioni Sanitarie e CUP	Fari Barbara	Il sistema informativo ospedaliero	Fari Barbara/ Bava Michele/ Deluca Francesca	17	Formazione su aspetti riguardanti i sistemi informatici e informativi aziendali e sulle tematiche di privacy e sicurezza informatica	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista / Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario di radiologia medica, Psicologo	Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatría, Biochimica clinica, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Dermatologia e venereologia, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Endocrinologia, Farmacologia e tossicologia clinica, Gastroenterologia, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Malattie metaboliche e diabetologia, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Neonatologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), Pediatria, Radiodiagnostica, Reumatologia, Privo di specializzazione	26-50	2
159	PROF	SSD Odontostomatologia	Cadenaro Milena	Gestione dei materiali e assistenza all'attività in Odontoiatria e Chirurgia Odontoiatrica e Maxillo-facciale pediatrica	Cadenaro Milena/ Godina Laura/ Navarra Chiara	18	Nelle procedure odontoiatriche e maxillo-facciali la conoscenza delle procedure, dello strumentario e dei materiali utilizzati è essenziale per un'ottima coordinazione e riuscita delle cure, sia ambulatoriali sia in regime di sala operatoria.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico		26-50	1
161	PROF	SSD R Medicina Fetale e Diagnostica Prenatale	Stampalija Tamara	Genetica in prenatale	Stampalija Tamara	8	La Genetica oggi non è più soltanto quella mendeliana: i processi tecnologici nel campo della Genetica Molecolare e l'aumento delle conoscenze derivanti dalle ricerche genomiche hanno favorito lo sviluppo di una Medicina Preventiva che dà al medico la possibilità di supportare la coppia nel corso della gravidanza.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazioni	N	<25	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Infermiere, Medico chirurgo, Ostetrica/o	Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Neonatologia, Pediatria, Privo di specializzazione	<25	1
163	PROF	SSD R Medicina Fetale e Diagnostica Prenatale	Stampalija Tamara	Diagnosi prenatale: processi di integrazione multiprofessionale	Stampalija Tamara	8	Il confronto sistematico oltre a costituire un'importante opportunità di crescita professionale rappresenta un'occasione per migliorare i processi di integrazione tra tutti i professionisti/operatori sanitari coinvolti nella diagnosi e nella terapia delle malformazioni congenite.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	FSC ECM	interni	N		fondi formazioni	N	<25	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Infermiere, Medico chirurgo, Ostetrica/o	Anestesia e rianimazione, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Neonatologia, Neuropsichiatria infantile, Pediatria, Radiodiagnostica, Privo di specializzazione	<25	1
164	PROF	SSD Gravidanza a rischio	Maso Gianpaolo	Corso teorico-pratico sull'interpretazione del tracciato cardiocografico	Maso Gianpaolo	1	Investire in un corso che si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti i presupposti di fisiopatologia per un corretto utilizzo di questa tecnica durante il travaglio di parto	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni, esterni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Medico chirurgo, Ostetrica/o	Anestesia e rianimazione, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ginecologia e ostetricia, Medicina legale, Neonatologia, Privo di specializzazione	26-50	2

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° nazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se si, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
165	GESTORG	SSD Gravidanza a rischio	Maso Gianpaolo	Implementazione del sistema di alert in ostetricia	Maso Gianpaolo	3	Applicazione delle raccomandazioni inerenti la prevenzione della morbidità e mortalità materna nelle gravidanze con patologia cardiovascolare preesistente o concomitante	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	si	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Medico chirurgo, Ostetrica/o	Cardiochirurgia, Ginecologia e ostetricia, Privo di specializzazione	26-50	1
167	PROF	SSD Gravidanza a rischio	Maso Gianpaolo	Valutazione critica della gestione della gravidanza ad alto rischio	Maso Gianpaolo	1	Condivisione del percorso gestionale riguardante la gravidanza ad alto rischio	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	si	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Medico chirurgo, Ostetrica/o	Anestesia e rianimazione, Ginecologia e ostetricia, Privo di specializzazione	<25	1
171	STRAT	Ufficio Gestione e Valorizzazione della Qualità	Danielli Elisabetta	Nuovi obblighi in merito alla marcatura CE	Fantini Alessandro	4	Ricadute e adeguamenti della nuova normativa sul marchio CE dei reagenti e attrezzature sulle prestazioni diagnostiche per l'assistenza	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	esterni	N		fondi formazione	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo, Chimico, Farmacista, Medico chirurgo, Tecnico sanitario laboratorio biomedico	Biochimica clinica, Direzione medica di presidio ospedaliero, Genetica medica, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Pediatria	<25	2
173	PROF	Ufficio Gestione e Valorizzazione della Qualità	Danielli Elisabetta	Allestimento farmaci antiblastici pediatrici: buone prassi e gestione del rischio	Tronjak Marta	2	Ridurre i rischi per l'operatore nella preparazione di farmaci chemioterapici	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM	Biologo, Chimico, Farmacista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico	Ematologia, Medicina trasfusionale, Oncologia, Pediatria	<25	2
177	PROF	SC R Radiologia Pediatrica	Murru Flora	Aggiornamento clinico organizzativo in radiologia pediatrica	Cattaruzzi	29	miglioramento dei flussi lavorativi all'interno del reparto, politica di Miglioramento della Qualità	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	FSC ECM	interni	N		fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Tecnico sanitario di radiologia medica	Radiodiagnostica	<25	1
179	PROF	SSD R Medicina Fetale e Diagnostica Prenatale	Stampalija Tamara	Screening del primo trimestre di gravidanza	Stampalija Tamara	18	L'introduzione di nuove metodiche di screening delle aneuploidie fetali, basate sulla valutazione del DNA fetale libero nel circolo materno (cffDNA- cell free fetal DNA), e lo sviluppo di nuove indagini diagnostiche di analisi molecolare del cariotipo fetale aprono nuovi e numerosi quesiti per i professionisti coinvolti nella diagnosi prenatale.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	Inteni ed esterni	n		fondi formazione	N	51-100		con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo, Infermiere, infermiere pediatrico, medico chirurgo, ostetrica, tecnico sanitario di laboratorio biomedico	Anestesia e rianimazione, Direzione medica di presidio, Igiene e sanità pubblica, endocrinologia, genetica medica, laboratorio di genetica medica, Ginecologia e ostetricia, medicina fgenereale, microbiologia e virologia, Neonatologia, Pediatria, Privo di specializzazione		
180	GESTORG	SSD Odontostomatologia	Cadenaro Milena	Implementazione del software per l'odontoiatria pubblica	Cadenaro Milena	18	L'odontoiatria pubblica sarà dotata di un software specifico e dedicato, che dovrà essere integrato negli applicativi già in uso presso l'IRCCS	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	Si	FSC ECM	Interni ed esterni	N		Fondi di formazione	N	<25	interni	Obbligo di crediti Ecm senza obbligo di crediti ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Igienista dentale, Ostetrica, Odontoiatria		<25	1
183	GESTORG	Area Degenza Ginecologica e Area Diurna Ginecologica	Lionetti Daniela	Aggiornamento continuo dell'attività di assistenza ostetrica in PMA omologa ed eterologa	Verardi Giuseppa	14	Negli specifici ambiti professionali della SC R Fisiopatologia della Riproduzione umana e Procreazione Medicalmente Assisitata (PMA), il ruolo dell'ostetrica risulta fondamentale, oltre che per supportare un'assistenza il più integrata possibile, anche per collaborare al soddisfacimento delle molteplici e complesse normative in materia di trapianto delle cellule riproduttive, con un ruolo attivo, da parte dell'ostetrica, specialmente nella verifica delle fasi obbligatorie richieste.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	FSC ECM	interni			Fondi formazione		<25	interni	Obbligo di crediti ECM	Ostetrica/o		<25	1
184	GESTORG	Ufficio Formazione	Decorti Cinzia	Progettista e sviluppatore di corso on-line	Maggiolo Daniele	18	L'IRCCS Burlo Garofolo non dispone di una propria piattaforma per la formazione on-line. Questa carenza ha fatto bloccato l'attività formativa durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e rallentato la fase di progettazione degli eventi non ancora accreditati. Appare dunque necessario formare il personale della struttura alla progettazione di specifici corsi online adatti alla peculiarità dell'Istituto, includendo la gestione della dimensione tecnologica della formazione	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	esterni	no		Fondi di fromazione	no	3	interni	Obbligo di crediti ECM	Infermiere pediatrico, infermiere, ostetrica		<25	1

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° obnazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se sì, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziali destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
185	STRAT	STRAT	Toscani Paola	L'emergenza sanitaria da Covid-19	Toscani Paola		Orientare il personale sanitario ad affrontare l'emergenza dovuta al nuovo coronavirus avvalendosi delle evidenze scientifiche attualmente disponibili	Il SAPERE (conoscenze), il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	no		Fondi di formazione	no	150	interni	Obbligo di crediti Ecm senza obbligo di crediti ECM	tutte le professioni	tutte le discipline	<25	12
187	STRAT	STRAT	Toscani Paola	La diagnosi di Covid 19: metodologia ed esecuzione del tampone	Toscani Paola		Visto il numero di pazienti e operatori sottoposti ai tamponi oro e nasofaringei per la diagnosi di Covid 19 la direzione ha la necessità di formare il personale, precedentemente individuato, per la corretta e sicura esecuzione della procedura	Il SAPERE (conoscenze), il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	sì	RES ECM	interni	no		Fondi di formazione	no	30	interni	Obbligo di crediti Ecm	Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica, Medico chirurgo	Genetica medica; Otorinolaringoiatria; Pediatria; Privo di specializzazione	<25	2

## All.2 Programma formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° ob nazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinio	N° potenziale destinatarie	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
123	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. Rischio Elevato	Carosi Claudia	27	Far acquisire alle persone designate in caso di pericolo grave ed immediato la capacità di intervento pratico sufficiente ed adeguato in materia di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza, così come previsto da art.37, c. 9 del D.Lgs.81/08 e D.M. 10/3/1998.	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	si	RES ECM	interni,esterni	N	fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo,Chimico,Farmacista,Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo, Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	<25	2
126	PROF	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Movimentazione manuale dei carichi, ergonomia e ausili	Carosi Claudia	27	La movimentazione manuale dei carichi, in particolare quelli animati, è una delle attività prevalenti nell'attività sanitaria, specialmente in ambiente ospedaliero.	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	si	RES ECM	interni,esterni	N	fondi formazione	N	<25	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Odontoiatra,Ostetrica/o,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico sanitario di radiologia medica	<25	3
132	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Formazione generale del lavoratore sulla sicurezza	Carosi Claudia	27	L'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 disciplina la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione e dell'aggiornamento dei lavoratori e delle lavoratrici, dei dirigenti e dei preposti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Secondo quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni, i lavoratori devono ricevere un modulo della formazione generale inerente ai concetti fondamentali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro della durata non inferiore a 4 ore.	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	si	RES ECM	interni	N	fondi formazione	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo,Chimico,Dietista,Farmacista, Fisioterapista,Igienista dentale,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Odontoiatra,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Ostetrica/o,Psicologo, Tecnico audiometrista,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico di neurofisiopatologia,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro,Tecnico sanitario di radiologia medica	26-50	2
186	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Aggiornamento teorico-pratico degli addetti alla squadra emergenze dell'IRCCS Burlo Garofolo	Carosi Claudia	27	In seguito al corso IRCBG_19121"Prevenzione incendio, lotta antincendio e gestione delle emergenze" appare opportuno proporre ai partecipanti un aggiornamento delle conoscenze e delle abilità per far acquisire alle persone designate in caso di pericolo grave ed immediato la capacità di intervento pratico sufficiente ed adeguato in materia di prevenzione incendi e lotta antincendio,di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza, così come previsto da art.37, c. 9 del D.Lgs.81/08 e D.M. 10/3/1998	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	si	RES no ECM	Interni ed esterni	N	Fondi di formazione	N	<25	interni	con obbligo di crediti e senza obbligo di crediti	tutte le professioni	7	3
189	STRAT	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Carosi Claudia	Addestramento D.P.I. di 3ª Categoria: protezione delle vie respiratorie	Carosi Claudia	27	L'articolo 77 del D. Lgs 81/2008 impone l'obbligo di formazione ed addestramento pratico sul corretto utilizzo dei DPI di 3a categoria, per tutti i lavoratori che ne debbano fare uso. In questo scenario di emergenza sanitaria, vi è la consapevolezza che tra i soggetti maggiormente a rischio d'infezione da SARS-CoV-2 vi sono in primis gli operatori sanitari.	Il SAPERE (conoscenze),Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze),Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)		RES	interni	no	Fondi di formazione	no		interni	Obbligo di crediti Ecm		<25	12



### All.3 Programma formativo in tema di emergenza urgenza

n. progressivo	Area di riferimento	Struttura/servizio/area proponente	Responsabile struttura/servizio/area (nome e cognome)	Titolo provvisorio dell'evento	Responsabile scientifico proposto (nome e cognome)	N° ob nazionale	Razionale	Tassonomia degli obiettivi formativi	Possibile ricaduta operativa	Tipologia dell'evento formativo	Docenti/Tutor	Collaboratori (provider regionali)/partner/sponsor	Se si, specifica quanto noto	Uso di fondi/finanziamenti	E' prevista la richiesta di patrocinii	N° potenziale destinatari	Tipologia partecipanti	Obbligo di crediti	Professioni ECM	Se hai selezionato - medico chirurgo - specifica la disciplina	N° partecipanti/edizioni	N° edizioni proposte
29	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	BLS-D (Basic Life Support - Defibrillation) LAICI RETRAINING secondo linee guida ILCOR 2015	Badina Laura/ Barbi Egidio/ Savron Fabio	18	Rafforzare le skills e conoscenze acquisite nel corso BLS-D Laici esecutori entro i due anni dalla partecipazione	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	interni	S	SIMEUP	fondi formazioni	N	51-100	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo, Chimico, Dietista, Farmacista, Fisico, Fisioterapista, Igiene dentale, Logopedista, Odontoiatra, Ortottista/Assistente di oftalmologia, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	4
30	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	BLS-D (Basic Life Support - Defibrillation) LAICI secondo linee guida ILCOR 2015	Badina Laura/ Barbi Egidio/ Savron Fabio	18	Saper intervenire nelle emergenze cardiorespiratorie intra ed extra ospedaliere da parte del personale laico dell'IRCCS Burlo garofolo, garantendo una rianimazione di base	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	interni	S	SIMEUP	fondi formazioni	N	51-100	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Biologo, Chimico, Dietista, Farmacista, Fisico, Fisioterapista, Igiene dentale, Logopedista, Odontoiatra, Ortottista/Assistente di oftalmologia, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico sanitario di radiologia medica		<25	4
31	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	BLS-D (Basic Life Support - Defibrillation) SANITARI RETRAINING secondo linee guida ILCOR 2015	Badina Laura/ Barbi Egidio/ Savron Fabio	18	Rafforzare le skills e conoscenze acquisite nel corso BLS-D Sanitari esecutori entro i due anni dalla partecipazione	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	interni	S	SIMEUP	fondi formazioni	N	51-100	interni	con obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatria, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina trasfusionale, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Ortopedia e traumatologia, Pediatria, Radiodiagnostica, Privo di specializzazione	<25	6
32	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	BLS_D (Basic Life Support - Defibrillatio) SANITARI secondo linee guida ILCOR 2015	Badina Laura/ Barbi Egidio/ Savron Fabio	18	Saper gestire le emergenze cardiorespiratorie intra ed extra opedaliere da parte del personale sanitario dell'IRCCS Burlo Garogolo, garantendo una rianimazione di base.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	interni	S	SIMEUP	fondi formazioni	N	51-100	interni	con obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o	Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatria, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Direzione medica di presidio ospedaliero, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica, Privo di specializzazione	<25	7
69	PROF	SC Anestesia e Rianimazione	Sagredini Raffaella	Simulazioni in emergenza/urgenza pediatrica secondo metodo CRM	Sagredini Raffaella	18	L'Approccio alla simulazione con il metodo di Crisis Risorse Management e del Debreaffer Risorce Management permette di migliorare l'interazione tra i diversi componenti dei gruppi multidisciplinari, di sviluppare una capacità critica e di analisi dell'evento simulato ed a comprendere il pensiero che ha guidato le azioni durante la simulazione, oltre a presentare nel modo più affidabile e sicuro possibile casi clinici reali. Nonostante l'esperienza di chi opera presso l'IRCCS Burlo sia di alta specializzazione, l'emergenza clinica e gli eventi critici, che esulano dal lavoro ordinario, possono cogliere il personale impreparato, se non abituato frequentemente a vivere situazioni di stress che richiedono decisioni ed azioni rapide e sistematiche. Da esperienze ed evidenze scientifiche risulta che molti degli errori commessi durante le emergenze, sono conseguenti ad una inefficace o mancata comunicazione di azioni e informazioni necessarie a garantire una corretto intervento durante la fase critica.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze), Il SAPERE ESSERE (comportamenti, atteggiamenti, stile personale)	si	RES ECM	interni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Tecnico sanitario di radiologia medica	Anestesia e rianimazione, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Neonatologia, Neuropsichiatria infantile, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica, Privo di specializzazione	<25	6
112	PROF	Area Urgenza Pediatrica	Schreiber Silvana	Gestire l'urgenza emergenza e allenare la pratica in ambito intensivistico pediatrico	Schreiber Silvana	18	I casi reali di urgenza ed emergenza in ambito pediatrico sono inferiori al 3% degli accessi totali, si ritiene necessario allenare la pratica al fine di garantire le competenze specialistiche durante l'emergenza urgenza pediatrica. Sono affrontate anche le situazioni di un'urgenza emergenza ostrica e ginecologica essendo la TI dell'IRCCS	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	FSC ECM	interni	N		fondi formazioni	N	26-50	interni	con obbligo ECM, senza obbligo ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica/o		26-50	1
188	PROF	Direzione sanitaria	Toscani Paola	Corso istruttori BLS-D-SIMEUP	Messi Gianni		Visto il numero ridotto di istruttori Simeup presso l'IRCCS Burlo e vista la richiesta di formare più operatori nella rianimazione pediatrica di base si ritiene opportuno formare nuovi istruttori.	Il SAPERE (conoscenze), Il SAPER FARE (capacità, abilità ed esperienze)	si	RES ECM	Inteni ed esterni			Fondi di fromazioni	no	<25	Interni e esterni	con obbligo ECM	Medici, Infermier, Infermiere pediatrici	Anestesia e rianimazione, Pediatria	<25	1

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CINZIA DECORTI

CODICE FISCALE: DCRCNZ63L55G284C

DATA FIRMA: 29/06/2020 14:39:47

IMPRONTA: C0EB25AD31093FC1C7EE7B41A7A1D64265D772F786676A176AC3920228A2C687  
65D772F786676A176AC3920228A2C6878BFF1E2DE6F7B73859B3186B00CEA31E  
8BFF1E2DE6F7B73859B3186B00CEA31E15F2CA2DDAF984C89DF5BB8DEFD6F384  
15F2CA2DDAF984C89DF5BB8DEFD6F384BECFF211D6EA090D2DF6EE87B70B83F9